

□ **Interrogazione n. 1188**

presentata in data 29 marzo 2013

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Bellabarba, Badiali

“Regolamento attuativo della legge regionale sul contenimento dell’inquinamento luminoso”

a risposta orale

Premesso che da tempo nelle istituzioni e nel Paese si è sviluppato un ampio dibattito sulle cosiddette smart cities, richiamando l’attenzione sulla necessità di riorganizzare i sistemi urbani mediante l’applicazione delle innovazioni tecnologiche per la riconversione delle infrastrutture a servizio di una maggiore sostenibilità ambientale;

Preso atto che già nel 2002 la Regione Marche, con la legge regionale 24 luglio 2002, n. 10 “Misure urgenti in materia di risparmio energetico e contenimento dell’inquinamento luminoso”, aveva focalizzato l’attenzione sulla specifica questione dell’inquinamento luminoso e della conseguente necessità di fissare dei parametri per l’illuminazione artificiale pubblica e privata che riducessero tale forma di inquinamento e contemporaneamente favorissero il risparmio energetico;

Preso altresì atto che all’articolo 4 della suddetta legge si prevede che la Regione adotti *“un regolamento per disciplinare l’attività propria e dei Comuni in materia di prevenzione e riduzione dell’inquinamento luminoso”*;

Constatato che a tutt’oggi, nonostante la legge sia del 2002, tale regolamento non è stato adottato;

INTERROGANO

L’Assessore all’Ambiente per sapere se non ritenga ormai necessario dare attuazione alla legge regionale citata in premessa, formulando la proposta di regolamento in essa prevista.